

Infrastrutture e portualità Gli agenti a Rixi “Allarghiamo il mercato”

Image_2_47_62

Sono tutti e due genovesi, ma si sono incontrati a Roma per i loro incarichi istituzionali e di rappresentanza. Da una parte Edoardo Rixi, viceministro ai Trasporti, dall'altra Gian Enzo Duci, presidente di Federagenti, l'associazione che riunisce tutti gli agenti marittimi d'Italia. Insieme i due hanno subito condiviso la necessità di una politica coordinata delle infrastrutture e dei trasporti con l'obiettivo di lanciare la sfida ai porti del Nord Europa, con fatti concreti e una capacità effettiva di recupero di efficienza e competitività. Servono ovviamente le infrastrutture adeguate e l'ultima presa di posizione del ministro dei Trasporti Toninelli sul Terzo Valico che ha ancora necessità di approfondimenti sul rapporto costi e benefici un po' preoccupa, anche se Duci, da questo punto di vista, manifesta ottimismo. « Non siamo preoccupati dall'esame, l'opera è fondamentale » dice. Certo è altrettanto fondamentale che ci siano risposte nei tempi più brevi possibili.

Sul tavolo dell'incontro c'è anche la conquista del mercato della Svizzera, ad esempio, per contenderlo alla supremazia degli scali del Nord, ma non solo.

«Con Rixi, che conosce già il nostro mondo, abbiamo potuto affrontare subito le prospettive del settore in Italia e iniziare a discutere di macro obiettivi — spiega Duci — a partire da quello di allargare la “ catchment area”, cioè sfruttare il mercato potenziale facendolo diventare effettivo».

« Ad esempio è assurdo che dal punto di vista crocieristico Sardegna e Sicilia non siano paragonabili alle Baleari — prosegue il presidente di Federagenti — . Dobbiamo metterci nelle condizioni di trasformare le nostre opportunità strepitose in economia concreta. Si tratta di sfruttare a fondo, attraverso una politica marittima coerente, le opportunità delle due isole nel mercato del turismo passeggeri e crocieristico.

Ai componenti del consiglio di Federagenti, la federazione nazionale degli agenti marittimi riuniti per l'incontro, il viceministro Edoardo Rixi sottolinea l'intenzione di affrontare i problemi di sviluppo dei singoli porti nell'ottica del ruolo che svolgono per i territori sui quali insistono.